



Del 19-08-2016 N. 1443

Responsabile del procedimento: ZURZOLO GRAZIELLA

**Oggetto:** LAVORI DI EFFICIENTAMENTO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DEL COMUNE DI CROTONE SITO IN LOCALITA' PASSOVECCHIO. DETERMINAZIONE A CONTRARRE A MEZZO PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PUBBLICAZIONE DI BANDO. APPROVAZIONE SCHEMA LETTERA DI IN VITO E RELATIVA MODULISTICA. CUP: **F14E16000430002** - CIG: **6784384AC7**

### **IL DIRIGENTE**

Premesso che:

- vi è la necessità e l'urgenza del riefficientamento e rifunionalizzazione dell'impianto di depurazione della città, causa la crisi di funzionalità del S.I.I. dovuta al fallimento del G.U. Società SOAKRO S.p.A. dell'ex ATO 5 per la Provincia di Crotone che ha costretto il Comune di Crotone ad assumere la gestione diretta, seppur temporaneamente, dei propri impianti comunali;
- considerato che allo scopo di riportare in efficienza l'impianto di depurazione è stata prodotta alla Regione Calabria richiesta di finanziamento con apposita scheda in data 16.05.2016 prot. n. 16570 per un importo stimato in € 600.000,00;
- al finanziamento dei lavori pari ad € 600.000,00 si farà fronte con il finanziamento in corso di perfezionamento con la Regione Calabria, giusta delibera GR del 20.05.2016 n. 172 e nota di conferma del 30.05.2016 prot. n. 175047 del Dipartimento 6 Infrastrutture della Regione Calabria che riprogramma "le risorse residue del Fondo per lo sviluppo di coesione 2000/2006", da imputare sul Bilancio Comunale 2016 ;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 149 del 20/06/2016, di atto di indirizzo, l'Amministrazione ha incaricato l'Ufficio Tecnico comunale di attivare tutte le procedure necessarie per l'esecuzione dei lavori di riefficientamento e rifunionalizzazione dell'impianto di depurazione della città di Crotone, per un importo di € 600.000,00 anche in assenza del bilancio di previsione 2016, fermo restando che la copertura finanziaria è assicurata dalla Regione Calabria giusta Delibera di G.R. n. 182 del 23.05.2016 "variazione al Bilancio di previsione 2016-2018. Riprogrammazione risorse residue FSC 2000/2006 accertate con Delibera CIPE n.41/2012 e destinazione interventi prioritari" nonché nota di conferma del 30.05.2016 prot. 175047 del Dipartimento Regionale n. 6 Infrastrutture, LL.PP., Mobilità ;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 152 del 22/06/2016 è stato approvato il progetto definitivo dell'intervento relativo ai "Lavori di efficientamento e rifunionalizzazione dell'impianto di depurazione del Comune di Crotone sito in

Località Passovecchio” dell’importo complessivo di € 600.000,00, validato dal RUP, nel limite ammissibile del finanziamento in corso di perfezionamento con la Regione Calabria, ed il relativo quadro economico di spesa;

- con determinazione dirigenziale n. 1429 del 11/08/2016 è stato approvato il progetto esecutivo dell’intervento relativo ai “Lavori di rifunzionalizzazione dell’impianto di depurazione del Comune di Crotone”, per un importo complessivo di € 600.000,00, approvando contestualmente il relativo quadro economico di spesa, precisando che l’intervento farà carico sui fondi regionali;

#### Richiamati quindi:

- l’art. 192, comma 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000 che recita testualmente <<La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante: a) il fine che con il contratto si intende perseguire; b) l’oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali; c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base. Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell’ordinamento giuridico italiano>>.

- l’art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 che recita testualmente <<Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte>>.

Visti relativamente all’individuazione delle modalità di affidamento dei lavori in argomento, i seguenti articoli del D.Lgs. 50/2016 e Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture» (*parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del decreto legislativo n. 50 del 2016*)

√ art. 36 “Contratti sotto soglia”, comma 2, lettera c), <<*Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35, secondo le seguenti modalità: c) per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante procedura negoziata di cui all’articolo 63 con consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici. L’avviso sui risultati della procedura di affidamento, contiene l’indicazione anche dei soggetti invitati>>;*

√ art. 63 “Uso della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara”, comma 1 e comma 2, lettera c), <<1. *Nei casi e nelle circostanze indicati nei seguenti commi, le amministrazioni aggiudicatrici possono aggiudicare appalti pubblici mediante una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, dando conto con adeguata motivazione, nel primo atto della procedura, della sussistenza dei relativi presupposti. 2. Nel caso di appalti pubblici di lavori, forniture e servizi, la procedura negoziata senza previa pubblicazione può essere utilizzata: c) nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall’amministrazione aggiudicatrice, i termini per le*

*procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati. Le circostanze invocate a giustificazione del ricorso alla procedura di cui al presente articolo non devono essere in alcun caso imputabili alle amministrazioni aggiudicatrici>>.*

Dato atto che con la richiamata deliberazione G.C. n. 149/2016, di atto di indirizzo, è stato incaricato quale RUP il Dirigente del Settore LL.PP. di attivare, comunque, tutte le procedure necessarie per l'esecuzione dell'intervento relativo ai "Lavori di rifunionalizzazione del depuratore di Crotone", per un importo complessivo di € 600.000,00, anche nelle more dell'approvazione del Bilancio Comunale 2016;

Ritenuto, pertanto, di esperire la gara per l'affidamento dei "Lavori di efficientamento e rifunionalizzazione dell'impianto di depurazione del Comune di Crotone", mediante procedura negoziata con lettera invito, in quanto ricorrono le condizioni previste dall'art. 36, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 50/2016, previa consultazione, di almeno dieci operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato, ai sensi dell'art. 216, comma 9, del D.Lgs. 50/2016, per un importo a base d'asta di € 545.113,64, di cui € 535.113,64 per lavori (soggetti a ribasso), € 10.000,00 per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza (non soggetti a ribasso), con il criterio di aggiudicazione del minor prezzo, con l'esclusione automatica delle offerte anomale, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 95, comma 4 e 97, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016;

Dato atto che:

- in data 02/08/2016, tramite avviso pubblicato sul profilo web del Comune di Crotone, ai sensi dell'art. 216, comma 9, del D.Lgs. 50 del 18/04/2016, è stata resa nota la volontà di individuare gli operatori economici interessati ad essere invitati alla gara per l'appalto dei lavori di cui trattasi, prevedendo, nel contempo, la facoltà per la Stazione Appaltante di procedere alla selezione dei soggetti da invitare in un numero massimo di 20 operatori secondo l'ordine cronologico di arrivo qualora il numero delle candidature fosse superiore a venti;

- entro il termine del 17/08/2016, ore 12:00, sono pervenute n. 25 richieste d'invito e che il R.U.P. ha ritenuto di invitare i primi 20 operatori seguendo l'ordine cronologico di arrivo delle candidature;

- sarà richiesto agli operatori invitati mediante lettera di invito, redatta secondo le disposizioni di cui all'art. 75, comma 3, del D.lgs n. 50 /2016, parte integrante e sostanziale del presente atto, di fornire propria migliore offerta per i lavori in oggetto;

Vista la deliberazione n. 157 del 17/02/2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), recante l'aggiornamento della deliberazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici N. 111/2012, con la quale relativamente ai requisiti di carattere generale, tecnico-professionale ed economico e finanziario, per la partecipazione alle procedure di gara si stabilisce che la verifica avvenga da parte delle Stazioni appaltanti attraverso l'utilizzo del Sistema "AVCPASS" (*Authority Virtual Company Passport*), reso disponibile dall'Autorità;

Dato atto che i soggetti interessati a partecipare alla procedura debbano obbligatoriamente registrarsi al Sistema accedendo all'apposito link sul portale dell'autorità, secondo le istruzioni ivi contenute;

Dato atto, inoltre, che il sistema AVCPASS si applica a tutte le tipologie di contratti disciplinati dal Codice di importo a base d'asta pari o superiore ad € 40.000,00 per le quali è previsto il rilascio del CIG attraverso il sistema SIMOG;

Visto il Comunicato del 4 maggio 2016 del Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, che stabilisce che come previsto dal nuovo Codice Appalti (art. 81, commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 50/2016), la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-professionale ed economico e finanziario, per la partecipazione alle procedure di gara dovrà essere acquisita esclusivamente attraverso la Banca dati centralizzata gestita dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, denominata Banca Dati Nazionale degli Operatori Economici; nelle more della pubblicazione del decreto del MIT per la definizione della Banca dati e in base al nuovo quadro normativo vigente, è da ritenersi valida la [Deliberazione n. 157 del 17 febbraio 2016](#), con la conseguenza che, fino alla data di entrata in vigore del Decreto previsto dall'art. 81 comma 2 del nuovo Codice, l'utilizzo di AVCpass dovrà avvenire in conformità alle prescrizioni in essa contenute;

Dato atto, altresì, che in conformità a quanto disposto dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), con delibera n. 163 del 22 dicembre 2015, "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2016", la quota della contribuzione da effettuare per l'appalto di cui trattasi è di € 375,00, somma già prevista alla voce "contributo ANAC" del quadro economico di approvazione del progetto esecutivo dei lavori in oggetto, di complessivi € 600.000,00, giusta determinazione dirigenziale n. 1429 del 11/08/2016;

Dato atto, inoltre, che il Codice Identificativo Gara (CIG) e il Codice Unico di Progetto (CUP) dell'appalto risultano essere quelli riportati in oggetto;

Visto lo schema di lettera di invito, la modulistica, allegati e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e ritenuto necessario procedere alla loro approvazione per consentire l'avvio della relativa procedura;

Visti:

- Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", (parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del decreto legislativo n. 50 del 2016);
- il Testo Unico EE. LL. approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000;
- D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 (correttivo del D.Lgs. 118/2011);
- Art. 107 D.Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267, che disciplina le funzioni dei responsabili dei servizi;
- Art. 8 del vigente Disciplinare approvato con delibera G.C. n. 61 del 07.03.2013, integrata con successiva delibera G.C. n. 59/2014;

- Disciplinare per la stipula dei contratti in modalità elettronica, approvato con delibera G.C. n. 215/2013;

## DETERMINA

Per quanto espresso in narrativa e qui si intende integralmente riportato

1. di avviare, mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara, in attuazione dell'atto di indirizzo approvato con la richiamata deliberazione G.C. n. 149/2016, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lettera c) del D.Lgs. 50/2016, le attività finalizzate all'affidamento dei "Lavori di efficientamento e rifunzionalizzazione dell'impianto di depurazione del Comune di Crotone", per un importo a base d'asta di € 545.113,64, di cui € 535.113,64 per lavori (soggetti a ribasso), € 10.000,00 per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza (non soggetti a ribasso), con il criterio di aggiudicazione del minor prezzo, con l'esclusione automatica delle offerte anomale, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 95, comma 4 e 97, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016;
2. di dare atto che la spesa complessiva di € 545.113,64, oltre I.V.A., occorrente per la realizzazione dell'intervento, è assicurata dalla Regione Calabria, giusta delibera di Giunta Regionale n. 172 del 20/05/2016 che riprogramma "le risorse residue del Fondo per lo sviluppo di coesione 2000/2006", nonché delibera di Giunta Regionale n. 182 del 23/05/2016 "Variazione al Bilancio di previsione 2016/2018. Riprogrammazione risorse residue FSC 2000/2006 accertate con delibera CIPE n. 41/2012 e destinazione interventi prioritari" e successiva nota di conferma del 30/05/2016, prot. N. 175047 del Dipartimento Regionale n. 6 Infrastrutture, LL.PP., Mobilità;
3. di approvare lo schema di lettera di invito e i relativi modelli di partecipazione parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di disporre che la formale lettera invito venga inviata ai primi venti operatori economici, seguendo l'ordine cronologico di arrivo delle candidature, che hanno dato positivo riscontro all'avviso redatto ai sensi dell'art. 216, comma 9, del D.Lgs. 50/2016;
5. di dare atto che la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-professionale ed economico e finanziario, avverrà, attraverso l'utilizzo del Sistema "AVCPASS" (*Authority Virtual Company Passport*), reso disponibile dall'Autorità, di cui alla deliberazione n. 157/2016 recante l'aggiornamento della deliberazione n. 111/2012;
6. di dare, altresì, atto che l'importo di € 375,00, da versare con successivo atto all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), con le modalità stabilite dalla stessa Autorità con delibera n. 163 del 22 dicembre 2015, troverà la necessaria copertura finanziaria nella somma già prevista alla voce "contributo ANAC" del quadro economico di approvazione del progetto esecutivo dei lavori in oggetto, di complessivi € 600.000,00, giusta determinazione dirigenziale n. 1429 del 11/08/2016;
7. di stabilire che ai fini del contratto conseguente l'aggiudicazione, le finalità, le modalità di stipulazione e le clausole essenziali sono quelle richiamate in narrativa e comunque comprese nel Capitolato Speciale di Appalto;
8. di dare atto che il contratto verrà stipulato in formato elettronico, secondo le direttive previste dal disciplinare per la stipula dei contratti in modalità elettronica, approvato con deliberazione della G.C. n. 215/2013, successivamente al riscontro sul possesso dei

requisiti di carattere generale, tecnico-professionale ed economico e finanziario, attuati mediante l'utilizzo del Sistema "AVCPASS", il cui esito positivo determinerà l'efficacia dell'aggiudicazione;

9. di dare atto, inoltre, che saranno assicurati gli obblighi di pubblicazione verso l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), di cui all'articolo 213, del D.Lgs. 50/2016, giusta delibera n. 39 del 20 gennaio 2016 della stessa Autorità;

10. di dichiarare che le opere in questione si configurano come opere di investimento ai sensi dell'art.3 della legge 24.12.2003 n. 350;

11. di precisare che il Responsabile Unico del Procedimento è il Dirigente del Settore 3, Ing. Gianfranco De Martino;

12. di designare come presidente della Commissione di gara il Dirigente del Settore 3, Ing. Gianfranco De Martino;

La presente determinazione, è pubblicata all'albo pretorio del Comune ai sensi dell'art. 8 del vigente Disciplinare approvato con delibera G.C. n. 61 del 07.03.2013, integrata con successiva delibera G.C. n. 59 del 13/03/2014.

Crotone lì, 19/8/2016

**Il Dirigente**

F.to - Ing. Gianfranco De Martino -

Settore 3 – Lavori Pubblici e Patrimonio

Responsabile del procedimento: ZURZOLO GRAZIELLA

**Relata di pubblicazione**

Si attesta che copia della presente determinazione è stata affissa all'Albo pretorio di questo Comune e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi dal 22 agosto 2016.

Il dipendente incaricato  
F.to

Proposta n. DETER - 1645 - 2016 del 19-08-2016